



F.I.S.M. Veneto

Via Visinoni, 4/c 30174 Venezia
tel 041 5461263
e-mail segreteria@fismveneto.com

Venezia, 13 marzo 2020

Protocollo n. 8C2020

Spett.li
Segreterie Provinciali FISM Veneto
Presidenti Provinciali FISM Veneto
p.c. Ufficio Scuola della Diocesi
p.c. Ufficio Vicariale della Diocesi
p.c. Ufficio Economato della Diocesi

OGGETTO: comunicazione FISM ai gestori sulla gestione del personale, sul relativo trattamento economico e sui rapporti con le famiglie in particolare sull'abbattimento della retta del mese di marzo

Gentilissimi Legali Rappresentanti e Presidenti,

facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni per definire un quadro di riferimento rivolto alla gestione del personale in forza presso le nostre Scuole, in questo mese di marzo, dopo l'emanazione dei seguenti provvedimenti:

- DPCM 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Nota MIUR 323 del 10 marzo 2020 "Personale ATA. Istruzioni operative"
- Nota MIUR 14141 dell'11 marzo 2020 "Presenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche paritarie".

Si ricorda che tutte le indicazioni contenute nei provvedimenti citati sopra hanno lo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID-19 sul territorio nazionale dalla data del 10 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020 e, soprattutto alla luce dell'ultimo DPCM, gli spostamenti devono essere motivati da comprovate esigenze lavorative e indifferibili esigenze che non possono essere né comprovate né indifferibili vista la sospensione dell'attività educativo- didattica.

Si chiede quindi di rimanere a casa e di favorire il lavoro agile (lavoro a distanza) per le attività di segreteria (adempimenti vaccinali, controllo e-mail ...), solo se proprio non è possibile, ci si può recare a scuola, preferibilmente una sola persona alla volta e senza apertura al pubblico.

L'inosservanza delle misure previste potrebbe comportare responsabilità civili e penali

DPCM 8 marzo 2020 "Sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza, nelle scuole di ogni ordine e grado. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da

escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza.

Gli Enti Gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi"

Ciò premesso:

1. Coordinatrici/tori, personale docente, personale educativo, personale di laboratorio, personale dedicato al sostegno, **devono rimanere a casa.**
2. Personale ausiliario, dopo aver svolto le dovute attività di pulizia e sanificazione, deve rimanere a casa.
3. Personale di segreteria, se impossibilitato a farlo tramite lavoro a distanza, potrà essere presente, per brevi periodi, per assicurare adempimenti obbligatori e garantire la ricezione e invio di comunicazioni esterne. Le segreterie delle scuole non saranno aperte al pubblico e non ci sarà l'accesso di persone terze.

Conseguentemente, non potranno essere previste attività di riordino, di progettazione, di preparazione materiali vari educativi, all'interno delle nostre strutture, né aggregazioni sia all'interno che all'esterno.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DI CHIUSURA/SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO- DIDATTICA

Il Governo ha previsto anche per le nostre realtà (considerate Aziende private) l'estensione degli ammortizzatori sociali e nel nostro caso, il periodo da considerare sarà dal 23 febbraio al 31 marzo 2020.

In data 6 marzo 2020 FISM Veneto e le parti Sindacali hanno sottoscritto l'Accordo per l'accesso al FIS (Fondo di Integrazione Salariale); a tale Fondo possono fare richiesta le Istituzioni con più di 15 dipendenti (assunti a tempo pieno) e che abbiano versato il contributo previsto negli ultimi sei mesi.

Martedì 10 marzo 2020 è stata sottoscritta in Regione l'avvio della procedura per la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) aperta a tutte le Scuole, indipendentemente dal numero dei dipendenti. Su quest'ultima vi invieremo non appena disponibili tutte le informazioni per poter procedere nella richiesta di accesso.

Quale trattamento per il personale in questo mese di marzo.

Tenuto conto di quanto sopra specificato, *qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie (art.2 s DPCM 8/03/20).*

Quindi, per il periodo in cui si rimane a casa, potrà essere riconosciuto al personale dipendente:

- a. Utilizzo di ferie arretrate (il godimento delle ferie dell'anno precedente è una condizione indispensabile anche per accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga - CIGD);
- b. Fruizione di permessi previsti dalla normativa;
- c. Copertura di ore straordinarie già prestate (comprensive della % di straordinario);

Queste modalità permettono ai dipendenti di percepire la retribuzione intera per il periodo a cui fanno riferimento.

Per le ore non coperte da quanto sopra, per il personale assente dal lavoro si potrà fare domanda per ottenere la CIGD con le modalità che saranno fornite nei prossimi giorni. Gli ammortizzatori sociali non prevedono l'intera retribuzione ma circa l'80%, importo che sarà versato dall'INPS direttamente al lavoratore. Sarà da verificare la percentuale attesa rispetto a quanto effettivamente sarà liquidato e le tempistiche di liquidazione. Anche su questo vi aggioneremo nei prossimi giorni.

Inoltre, in questo momento si sta verificando con le OO.SS. anche la possibilità, a fronte del versamento completo della retribuzione del mese di marzo, di ricevere la disponibilità volontaria da parte dei docenti per una loro presenza (anche parziale) nel mese di luglio 2020 durante le attività educative-ludico-didattiche organizzate dalla Scuola, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della stessa.

Queste informazioni e indicazioni vanno condivise con il proprio consulente del lavoro in modo da allinearsi con lui e avere il supporto professionale necessario per discernere e operare puntualmente e secondo quanto è più opportuno, consentito e previsto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Su questo argomento è necessario prioritariamente fornire alle Famiglie una completa ed adeguata informazione su come è gestito l'equilibrio economico-finanziario delle nostre Istituzioni (attraverso i vari documenti scolastici, la presentazione pubblica del bilancio, l'aggiornamento di informazioni al momento dell'iscrizione, ecc.)

In questo mese di marzo sarebbe opportuno sollecitare i Genitori al pagamento integrale della retta a fronte di uno sconto da prevedere nel versamento di quella del mese di aprile.

Lo sconto che è stato ipotizzato è di € 40,00.

Invitiamo gli istituti che sono riforniti dei pasti da centri cottura esterni, di verificare i contratti in essere ed eventualmente di mettersi in contatto con la FISM.

FISM ha preso contatto con ANCI Veneto (Associazione Nazionale Comuni) per evidenziare la situazione difficile nella quale si trovano i genitori e che si riflette poi nei rapporti con le istituzioni socio-educative e scolastiche e per chiedere supporto economico per tutte le famiglie.

In virtù dell'estensione degli ammortizzatori sociali (CIGD e FIS) al nostro settore sarà possibile più avanti, sulla base dell'accesso e delle risorse messe a disposizione, quantificare un ulteriore aiuto nei confronti delle famiglie rispetto al pagamento della retta.

FISM sta chiedendo allo Stato e alla Regione del Veneto interventi a favore delle famiglie, dei servizi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie.

I contributi straordinari richiesti ai vari enti, da applicare o direttamente alle famiglie o attraverso le scuole stesse, trovano applicazione nel principio di sussidiarietà orizzontale.

Vi terremo aggiornati sulle novità.

Cordiali saluti

Il Presidente FISM Veneto
Stefano Cecchin